



Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ
DEGLI ATTI NORMATIVI
*Osservatorio sull'attuazione
degli atti normativi*

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo: aprile/maggio 2020

XVIII / 8^a

**Commissione lavori pubblici,
comunicazioni**

RELAZIONI PERVENUTE

Tra le relazioni pervenute nel periodo in esame si segnala:

Doc. XXVII, n. 11 - PRIMA RELAZIONE - Relazione recante i dati relativi alla situazione economico-finanziaria delle società Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A.

Relazione presentata dall'Organo commissariale delle società Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A. in amministrazione straordinaria il 4 marzo 2020 e annunciata nella seduta n. 204 del 1° aprile 2020.

L'adempimento previsto. Il decreto-legge 2 dicembre 2019, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 gennaio 2020, n. 2, recante "Misure urgenti per assicurare la continuità del servizio svolto da Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A. in amministrazione straordinaria", dispone, al comma 1 dell'articolo 1, l'attribuzione di un nuovo prestito alla società del Gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria pari a 400 milioni di euro, della durata di sei mesi. Al comma 3 si prevede altresì, in capo all'organo commissariale, il compito di integrare il programma della procedura di amministrazione straordinaria della società con un piano riguardante le iniziative e gli interventi di riorganizzazione ed efficientamento della struttura e delle attività aziendali delle medesime società funzionali alla tempestiva definizione delle procedure concernenti il trasferimento dei complessi aziendali delle medesime società in amministrazione straordinaria, assicurando la discontinuità, anche economica, della gestione da parte del soggetto cessionario.

In questo quadro, il comma 2-*bis* dell'articolo 1, introdotto in sede di conversione del citato decreto, stabilisce che l'organo commissariale delle società in amministrazione straordinaria invii alle competenti Commissioni parlamentari, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (la legge n. 2 del 2020 è entrata in vigore il 1° febbraio 2020), tutti i dati aggiornati relativi alla situazione economico-finanziaria delle medesime società. Analogo obbligo informativo, con cadenza semestrale per l'intera durata dell'amministrazione straordinaria, riguarda tutti i dati rilevanti relativi alla situazione economico-finanziaria delle medesime società.

Il contenuto della relazione. La Relazione si sofferma in primo luogo sul Piano di efficientamento disposto dal decreto legge n. 137 del 2019, volto ad avviare una nuova procedura

di cessione dei complessi aziendali previa ulteriore sollecitazione dei mercati nel quadro del Programma di amministrazione straordinaria, il cui termine è stato prorogato - con decreto del Ministro dello sviluppo economico - per ulteriori 12 mesi a tutto il 23 marzo 2021.

La Relazione passa quindi ad illustrare gli scenari del mercato di riferimento evidenziando in particolare come, nell'ambito del sistema di trasporto aereo nazionale, a fronte della crescita costante dei passeggeri trasportati in Italia, le compagnie aeree nazionali siano state fortemente penalizzate a causa di distorsioni competitive frutto di una non organica politica di trasporto aereo come sistema Paese. Si annoverano, tra i fattori di distorsione competitiva che sono all'origine del quadro sopra descritto, l'alta penetrazione delle *low cost* sul mercato domestico e intraeuropeo (anche grazie agli incentivi riconosciuti dai gestori aeroportuali minori), le elevate tariffe aeroportuali negli aeroporti maggiori, l'assenza di reale reciprocità per i vettori italiani nelle rotte a lungo raggio (per la maggior parte appannaggio dei vettori di altri Paesi), l'aumento delle tariffe di navigazione sulle tratte domestiche, l'elevato carico fiscale (destinato in gran parte a riflettersi sul prezzo finale del biglietto), nonché le rigidità del mercato del lavoro unitamente a carichi fiscali e previdenziali superiori rispetto a quelli di altri Paesi (che offrono peraltro tutele inferiori rispetto a quelle previste dalle normative nazionali). Nella Relazione viene espresso pertanto l'auspicio che si possa pervenire ad una progressiva sistematizzazione del settore del trasporto aereo al fine di assicurare un equilibrio tra gli interessi dei vari fattori della filiera nell'ottica di una maggiore competitività.

La Relazione dà quindi conto delle caratteristiche della flotta di Alitalia, sottolineando come, nel corso dell'anno 2019, si sia confermato al secondo posto in Europa e al settimo nel mondo per puntualità in arrivo. Quanto alla gestione del personale, la Relazione si sofferma sulle misure orientate al contenimento del costo del lavoro, funzionali alla realizzazione del Programma di amministrazione straordinaria.

In conclusione, la Relazione illustra l'andamento economico e finanziario della gestione commissariale per l'anno 2019 in raffronto con le risultanze contabili del 2018. In particolare, quanto ai ricavi operativi di traffico (passeggeri, cargo, posta, charter e ancillari), sottolinea il dato in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del periodo precedente, anche grazie alla maggiore capacità di offerta soprattutto a livello intercontinentale. Dà quindi conto dei costi operativi, i quali evidenziano una riduzione complessiva dell'1,3% rispetto all'anno precedente, anche grazie all'effetto positivo derivante dall'applicazione dei nuovi criteri di contabilità per i *leasing* della flotta

e dei motori (IFRS16). A fronte di tale riduzione, registrano invece un sostanziale crescita le altre voci di costo, tra le quali segnala quelle per carburante e materiali tecnici, spese di traffico e scalo, costi di manutenzione e revisione e spese per il personale. Rileva infine come, al 31 dicembre 2019, la cassa presenti un saldo di 586 milioni di euro, con un miglioramento di 86 milioni di euro, anche grazie alla nuova *tranche* di prestito governativo erogato a dicembre 2019 pari a 400 milioni di euro.

Atto n. 449 - PRIMA RELAZIONE - Relazione illustrativa del Primo atto integrativo al Contratto di programma - parte Servizi 2016-2021, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Rete ferroviaria italiana S.p.A. il 23 gennaio 2020

Relazione presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 4 marzo 2020 e annunciata nella seduta n. 208 del 21 aprile 2020.

L'adempimento previsto. Il comma 2-*bis* dell'articolo unico della legge 14 luglio 1993, n. 238 - inserito dal comma 1-*bis*, lett. *b*), dell'articolo 15 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 - prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti trasmetta al Parlamento un'informativa in merito agli eventuali aggiornamenti ai contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Rete ferroviaria italiana Spa (RFI), che non comportino modifiche sostanziali e siano sostanzialmente finalizzati al recepimento delle risorse finanziarie recate dalla legge di bilancio o da altri provvedimenti di legge.

A tale riguardo si ricorda che, i rapporti tra lo Stato e l'Ente gestore dell'infrastruttura ferroviaria sono disciplinati - ai sensi del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 e della correlata delibera del CIPE 4/2012 - dall'atto di concessione e dai seguenti accordi:

- Contratto di Programma - parte investimenti (CdP-I), finalizzato a regolare la programmazione degli investimenti infrastrutturali per l'adeguamento agli obblighi di sicurezza, nonché per il potenziamento delle linee ferroviarie esistenti e la realizzazione di nuove opere ferroviarie;
- Contratto di Programma - parte servizi (CdP-S), volto a disciplinare il finanziamento dell'attività di gestione e manutenzione straordinaria della rete ferroviaria assicurando

il rispetto delle condizioni di sicurezza. A tale riguardo, si precisa che il CdP-S può essere oggetto di revisione, su richiesta di ciascuna delle parti, mediante la sottoscrizione di un apposito Atto integrativo al Contratto di programma medesimo in caso di disposizioni che apportino variazioni alle risorse previste dal Contratto, nonché di variazione degli oneri di servizio.

A valle del procedimento di modifica è previsto che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetta quindi al Parlamento un'apposita relazione al riguardo.

Il contenuto della relazione. La Relazione in argomento illustra le modifiche introdotte dal Primo atto integrativo al CdP-S¹ sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 14 luglio 1993, n. 238, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Rete ferroviaria italiana S.p.A. il 23 gennaio 2020.

In particolare la Relazione dà conto delle variazioni del quadro economico di riferimento per effetto dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni di spesa che hanno apportato delle modifiche alle risorse finanziarie disponibili. L'Atto integrativo provvede specificamente a contrattualizzare tali variazioni e ad aggiornare le Tabelle 4a e 4b inerenti ai prospetti "Fonti e Impieghi", rispettivamente per competenza e per cassa.

Le altre modifiche apportate dall'Atto integrativo riguardano invece le pattuizioni contrattuali circa l'impegno assunto da RFI per lo svolgimento temporaneo del servizio di collegamento marittimo veloce passeggeri fra le città di Reggio Calabria e Messina², nelle more dell'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica ai fini dell'affidamento dello stesso.

¹ Il CdP-S per il periodo 2016-2021 è stato sottoscritto in data 14 giugno 2017.

² In data 1° ottobre 2018 è scaduto il contratto stipulato con la Liberty Lines stipulato a seguito di procedura di evidenza pubblica. Pertanto, al fine di assicurare la continuità del servizio, con nota del 26 settembre 2018 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto a RFI di continuare ad assicurare il servizio suddetto.

Relazioni annunciate nel periodo di riferimento

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Presidenza del Consiglio dei ministri	Doc. LXXV, n. 4	D.LGS. 66/1999 art. 1 co. 2	Rapporto informativo sull'attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia <i>(anno 2019)</i>	03/04/2020 08/04/2020 n. 205	8 ^a	Annuale 31 marzo
Governo	Doc. LXXXVII, n. 3	L. 234/2012 art. 13 co. 2 ³	Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea <i>(anno 2019)</i>	18/05/2020 20/05/2020 n. 219 ⁴	14 ^a - per il parere tutte	Annuale 28 febbraio

³ La legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”, all'articolo 13, comma 2, prevede che, al fine di fornire al Parlamento tutti gli elementi conoscitivi necessari per valutare la partecipazione dell'Italia all'Unione europea, entro il 28 febbraio di ogni anno, il Governo presenti alle Camere una relazione sui seguenti temi: gli sviluppi del processo di integrazione europea registrati nell'anno di riferimento, con particolare riguardo alle attività del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea, alle questioni istituzionali, alla politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea nonché alle relazioni esterne dell'Unione europea, alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni e agli orientamenti generali delle politiche dell'Unione. La relazione deve recare altresì l'elenco delle riunioni del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea tenutesi nell'anno di riferimento, con l'indicazione delle rispettive date, dei partecipanti per l'Italia e dei temi trattati; la partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e in generale alle attività delle istituzioni dell'Unione europea per la realizzazione delle principali politiche settoriali. - Nel comma 2 dell'articolo 13 si citano esplicitamente i seguenti settori: mercato interno e concorrenza; politica agricola e della pesca; politica dei trasporti e reti transeuropee; politica della società dell'informazione e delle nuove tecnologie; politica di ricerca e dell'innovazione; politica dello spazio; politica energetica; politica dell'ambiente; politica fiscale; politiche per l'inclusione sociale, le pari opportunità e la gioventù; politica del lavoro; politica della salute; politica per l'istruzione, la formazione e la cultura; politiche per la libertà, sicurezza e giustizia -. Nella relazione devono essere riportate le linee negoziali che hanno caratterizzato la partecipazione italiana, insieme ai dati consuntivi e a una valutazione di merito della predetta partecipazione, anche in termini di efficienza ed efficacia dell'attività svolta in relazione ai risultati conseguiti. La relazione deve altresì contenere l'elenco dei principali atti legislativi in corso di elaborazione nell'anno di riferimento e non definiti entro l'anno medesimo; l'attuazione in Italia delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale, l'andamento dei flussi finanziari verso l'Italia e la loro utilizzazione, con riferimento anche alle relazioni della Corte dei conti dell'Unione europea per ciò che concerne l'Italia. La relazione deve inoltre recare una valutazione di merito sui principali risultati annualmente conseguiti nonché sui progressi e sui temi rilevanti, anche relativamente al concorso delle politiche per il raggiungimento degli obiettivi del periodo di programmazione vigente; il seguito dato e le iniziative assunte in relazione ai pareri, alle osservazioni e agli atti di indirizzo delle Camere, nonché alle osservazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome.

La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa dal Governo senza specificare il Ministro competente.

⁴ Inviata dal Ministro per gli affari europei.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Presidenza del Consiglio dei ministri	Atto n. 491	D.LGS. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁵	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile Cessna 182P marche di identificazione I-SCAP, in località Pontinia (Latina), in data 3 settembre 2017	26/05/2020 26/05/2020 n. 221 ⁶	8 ^a	Eventuale
Ministero della giustizia	Atto n. 448 ⁷	D.L. 553/1996 art. 6-ter	Relazione sullo stato di attuazione del programma di costruzione e adattamento di stabilimenti di sicurezza destinati a consentire il trattamento differenziato dei detenuti e sulle disponibilità del personale necessario all'utilizzazione di tali stabilimenti <i>(II semestre 2019)</i>	15/04/2020 16/04/2020 n. 207 ⁸	2 ^a 8 ^a	Semestrale 31 dicembre

⁵ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV), rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁶ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁷ Predisposta dal Ministero della giustizia e inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁸ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo senza specificare il Ministro competente.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Ministro della giustizia	Doc. CXVI, n. 1	L. 404/1977 art. 10	Stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria <i>(anno 2019)</i>	29/04/2020 06/05/2020 n. 214	2 ^a 8 ^a	Annuale
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Atto n. 449 PRIMA RELAZIONE	L. 238/1993 art. 1 co. 2-bis ⁹	Relazione illustrativa del Primo atto integrativo al Contratto di programma - parte Servizi 2016-2021, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Rete ferroviaria italiana S.p.A. il 23 gennaio 2020	04/03/2020 21/04/2020 n. 208	8 ^a	Eventuale

⁹ Il comma 2-bis dell'articolo unico della legge 14 luglio 1993, n. 238, è stato inserito dal comma 1-bis, lett. b), dell'articolo 15 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172. Il testo del decreto-legge n. 148, coordinato con la legge di conversione, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 dicembre 2017, n. 284.

Il nuovo comma 2-bis prevede che per gli eventuali aggiornamenti ai contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Rete ferroviaria italiana Spa (RFI) che non comportino modifiche sostanziali e siano sostanzialmente finalizzati al recepimento delle risorse finanziarie recate dalla legge di bilancio o da altri provvedimenti di legge, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti trasmetta al Parlamento un'informativa.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Organo commissariale delle società Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A. in amministrazione straordinaria	Doc. XXVII, n. 11 ¹⁰	D.L. 137/2019 art. 1 co. 2-bis	Relazione recante i dati relativi alla situazione economico- finanziaria delle società Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A. <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2019)</i>	04/03/2020 01/04/2020 n. 204	8 ^a 10 ^a	2 marzo 2020 - 2 settembre 2020

¹⁰ Il decreto-legge 2 dicembre 2019, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 gennaio 2020, n. 2, recante "Misure urgenti per assicurare la continuità del servizio svolto da Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A. in amministrazione straordinaria", dispone, al comma 1 dell'articolo 1, l'attribuzione di un nuovo prestito alla società del Gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria pari a 400 milioni di euro, della durata di sei mesi. Al comma 3 si prevede altresì in capo all'organo commissariale il compito di integrare il programma della procedura di amministrazione straordinaria della società con un piano riguardante le iniziative e gli interventi di riorganizzazione ed efficientamento della struttura e delle attività aziendali delle medesime società funzionali alla tempestiva definizione delle procedure concernenti il trasferimento dei complessi aziendali delle medesime società in amministrazione straordinaria, assicurando la discontinuità, anche economica, della gestione da parte del soggetto cessionario.

In questo quadro, il comma 2-bis dell'articolo 1, introdotto in sede di conversione del citato decreto, stabilisce che l'organo commissariale delle società in amministrazione straordinaria invii alle competenti Commissioni parlamentari, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto La legge n. 2 del 2020 è entrata in vigore il 1° febbraio 2020, tutti i dati aggiornati relativi alla situazione economico-finanziaria delle medesime società. Analogo obbligo informativo, con cadenza semestrale per l'intera durata dell'amministrazione straordinaria, riguarda tutti i dati rilevanti relativi alla situazione economico-finanziaria delle medesime società.

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Capo ufficio: Serena Pugliese 06 6706 5460 serena.pugliese@senato.it

Segreteria: 06 6706 3437

La documentazione del Servizio per la qualità degli atti normativi è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la sua eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.